

Chiesa Viva

Anno XIV - n° 2 – 14 Gennaio 2024

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

DOMENICA 14 GENNAIO + II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Liturgia delle ore
seconda settimana

Is 25,6-10a; Sal 71; Col 2,1-10;
Gv 2,1-11

LUNEDI' 15 GENNAIO

Sir 44,1,23g-45,1,6-13; Sal 98;
Mc 3,7-12

MARTEDI' 16 GENNAIO

Sir 44,1; 45,23-46, 1; Sal 77; Mc
3,22-30

MERCOL. 17 GENNAIO

S. Antonio abate - memoria
Sir 44,1; 46,6e-10; Sal 105; Mc
3,31-35

GIOVEDI' 18 GENNAIO

CATTEDRA DI SAN
PIETRO APOSTOLO

Festa -

Liturgia delle ore propria

1Pt 1,1-7 opp. 1Pt 5,1-4; Sal 17;
Gal 1,15-19; 2,1-2; Mt 16,13-19



Cattedra di S. Pietro

VENERDI' 19 GENNAIO

Sir 44,1; 47,2,8-11; Sal 17; Mc
4,10b.21-23

SABATO 20 GENNAIO

S. Sebastiano - memoria

Es 7,1-6; Sal 94; Rm 15,14-21;
Mc 12,1-12

IN COMPAGNIA...DEI MAGI...ODIERNI SAPIENTI

di don Maurilio Frigerio

Tutti, all'inizio di un nuovo anno, dovrebbero invocare il dono della "sapienza". Questo dono raro come un diamante prezioso reclama di essere testimoniato in mezzo al mondo e alla Chiesa stessa. Le domande dell'umanità sul proprio destino, sull'ambiente e sull'ultima nata "Intelligenza Artificiale", sul senso delle guerre che insanguinano tremendamente il mondo e provocano tragedie immani, e le domande esistenziali invocano risposte adeguate, lungimiranti e sapienti nel senso biblico del termine. Ritenendo troppo complessa la questione della Sapienza penso sia meglio riflettere sul dono dei "sapienti della porta accanto".

Inizio da un prete molto noto a Parabiago: don Giuseppe Beretta. Penso a lui come a un sapiente che nasce dal popolo di Dio che nella semplicità della Brianza guardava il cielo mentre lavorava duramente la terra. Poi...le cose si sono complicate anche in Brianza. Don Giuseppe invece nel suo cammino sacerdotale ha compiuto delle scelte che hanno fortemente segnato il suo ministero. Queste scelte sono ancora sotto i nostri occhi e, come testimoni, sentiamoci tutti chiamati in causa.

La prima scelta è stata quella di "partire dagli ultimi". Sì, proprio così. Don Giuseppe meditava il Vangelo di Gesù ogni giorno. Ha seguito questa ispirazione per tutta la vita, senza mai "volgersi indietro". Ha scelto la strada dell'accoglienza senza limiti per i piccoli, i deboli e gli svantaggiati che gliene sono stati grati e continuano ad esserlo. Seguendo la parola del Vangelo, che noi riconosciamo come parabola del samaritano, che suggerisce: "Abbi cura di lui". Don Giuseppe ha servito il Vangelo nella Chiesa di Gesù a Parabiago ove il Vescovo lo ha inviato per adempiere al ministero sacerdotale. Si è fatto, umilmente e quotidianamente, servo per amore.

La seconda scelta è stata quella di iniziare la giornata con l'Eucaristia delle ore 7.00 in prepositurale. Era la "sua Messa", così mi hanno suggerito persone che, ancor oggi la frequentano. Mi vien da dire: qual è il segreto della Sapienza? L'intimità col Signore che ti invita alla tavola della Parola e del Pane all'inizio della tua giornata di studio, di lavoro, di famiglia. La Messa delle 7.00 continua ad essere celebrata e a richiamare noi all'appello del Vangelo di Gesù. "Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi" scrive San Matteo nel Vangelo al capitolo 11,28. E aggiunge "io vi ristorerò". Con questo "ristoro" don Giuseppe non ha mai abbandonato i suoi ragazzi, anzi li ha sempre sostenuti, amati, accompagnati. Potrei aggiungere molto altro. Mi fermo qui e concludo: non cercate i "sapienti magi" altrove, ma a casa vostra, nella vostra famiglia e nella vostra comunità. Senza la loro testimonianza noi saremmo molto più poveri: Grazie don Giuseppe e accompagnaci sempre dall'alto!

Sabato 20 gennaio - S. Sebastiano -

Patrono della Polizia Locale

Ore 11.00 - Santa Messa Solenne

Con la presenza di Sua Eminenza
Cardinal Coccopalmerio

Ore 15.00 in Prepositurale 1^a Confessione 1° gruppo

Domenica 21 gennaio

Ore 15.00 in Prepositurale 1^a Confessione 2° gruppo

Domenica 28 gennaio - Festa della Famiglia

Ore 10.00 - Santa Messa per le famiglie

Venerdì 2 febbraio —Festa della Presentazione di Gesù
al Tempio — Candelora

Ore 8.30 - Processione in Chiesa coi ceri
e Santa Messa

Sabato 3 Febbraio - S. Biagio - al termine della Messa delle

Ore 8.30 e delle **Ore 18.30** - Benedizione della gola

Domenica 4 febbraio - Giornata per la Vita - Offerta per le
primule a sostegno dei progetti
per la Vita Nascente

BATTESIMI - Ore 11.30 durante la Messa e **ore 16.00**

Lunedì 5 febbraio - Ore 21.00 Santa Messa di Trigesimo
per i defunti degli scorsi mesi

Domenica 11 febbraio - Memoria della Madonna di Lourdes
- Giornata Mondiale del Malato

Busta mensile Pro Opere Parrocchiali

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- domenica 14 gennaio: dalle ore 15.00 attività "al buio" in Oratorio con una guida non vedente, aperta a tutti (posti esauriti).
- mercoledì 17 gennaio: catechismo III **elementare**, dalle 16.45
- venerdì 19 gennaio: catechismo IV **elementare**, dalle 16.45
- sabato 20 gennaio:

PRIME CONFESSIONI (1 turno)

ore 15.00 in chiesa Ss. Gervaso e Protaso. Dalle ore 19.45, pizzoccherata con accensione del tradizionale falò di S. Antonio! Prenotazioni presso la segreteria dell'oratorio o tramite mail: segreteria.orpar@gmail.com (ENTRO IL 16 GENNAIO)

domenica 21 gennaio: mattinata insieme con i **ragazzi della 5 elementare**, dalle ore 10.00 (S. Messa) fino alle 12.00. **PRIME CONFESSIONI** (2 turno) ore 15.00 in chiesa Ss. Gervaso e Protaso Guardando un po' più avanti.... **DOMENICA 28 GENNAIO** Festa della famiglia! Invitiamo le giovani famiglie alla S. Messa delle 10.00 a cui seguirà un pranzo condiviso in Oratorio aperto a tutti (con iscrizione). **Il link per prenotare:**

<https://forms.gle/Kg7YjkyUQzFH8z1t6>

Nel pomeriggio, tombolata e poi spettacolo teatrale

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 14 SECONDA DOPO L'EPIFANIA

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - Santa Messa Solenne animata dalla Quinta
In Oratorio BAKE OFF

Sabato 20 ore 18 Santa Messa vigilare

**DOMENICA 21 GENNAIO FESTA DI SAN SEBASTIANO
COMPATRONO DELLA PARROCCHIA**

Ore 8,00 - SANTA MESSA

Ore 10,30 - SANTA MESSA SOLENNE
animata dalla Quarta
celebrata da **DON NATALE CASTELLI**

Attualmente Parroco a Garbagnate
Dopo la Messa aperitivo per tutti in Oratorio
Avremo così modo di salutare e fare gli auguri a don Natale

Ore 14,30 Benedizione degli autoveicoli
(automobili, motocicli, biciclette)
sul Piazzale della Chiesa

Ore 15,00 Giochi in oratorio

Ore 17,00 FALO' DI SANT'ANTONIO
Con canti e cioccolata per tutti

**ORATORIO SAN LORENZO
DOMENICA 21 GENNAIO 2024**

"San Sebastiano"

ore 10.30 Santa Messa animata dalla classe quarta
celebrata da Don Natale

a seguire aperitivo INSIEME



ORE 14,30
sul piazzale della Chiesa



*Benedizione
auto..bici..moto..
monopattini.!*

**IN ORATORIO
dalle ore 17,00**

**FALO'
SANT'ANTONIO**

**CIOCCOLATA CALDA O TE
BALLI, MUSICA, CANTI**



le tradizioni continuano se ci sei anche tu!!!

DOMENICA 14 GENNAIO 2024

ore 9.45 Catechesi 4^a PRIMARIA in chiesa di VILLAPIA

ore 10.00 Incontro GENITORI 4^a Elementare in sede Caritas (don Carlo Sada)

ore 14.45 Catechesi 3^a PRIMARIA in chiesa di VILLAPIA

MERCOLEDI' 17 GENNAIO 2024

ore 21.00 in Oratorio (ingresso dal cancello sul retro)

FALÒ DI SANT'ANTONIO... e vin brülè e altro



DOMENICA 21 GENNAIO 2024 - Festa di San Sebastiano

ore 11.15 - in piazza INDIPENDENZA

Eucarestia con "Pallone del Martire" + Benedizione degli automezzi

DOMENICA 28 GENNAIO 2024 - Festa della Sacra Famiglia e di tutte le Famiglie

ore 11.15 - Eucarestia per tutte le Famiglie nella chiesa di VILLAPIA

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Anno	2023	2022	2021
Sacramento del Battesimo	12	22	21
"Prima Confessione"	54	42	45
"Prima Comunione"	54	43	47
Sacramento della Cresima	42	43	45
Sacramento del Matrimonio	3	4	7
Funerali / Esequie	49	54	49

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024
nella Chiesa di VILLAPIA

Prima Celebrazione del
SACRAMENTO DELLA
RICONCILIAZIONE
per RAGAZZE e RAGAZZI
di 4^a Elementare
con i loro GENITORI
1° Gruppo ore 14.45
2° Gruppo ore 16.15

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

Sabato 20 gennaio
ore 17,30 S. Messa
... a seguire in oratorio
Falò di S. Antonio
... con Apericena

PRENOTAZIONE OBBLIG.

entro MARTEDI 16 GEN.

con Whats-App o cell. 327 9747430 Francesca.

Quota partecipazione: euro 12

Bambini Materna/Elem. euro 6

MINIMO 70 PERSONE



Comunità Pastorale S. Ambrogio

Sulla scia di quanto già fatto parecchi anni fa dal Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini con successo lo stesso Club con il supporto del LC San Giorgio su Legnano e del LC San Vittore Olona invita la popolazione ad un incontro che avrà come oggetto la Ludopatia di cui tratteranno le due esperte citate nella locandina, ma di cui parleranno sicuramente con molta cognizione di causa i giocatori anonimi: partecipate per aiutarci a diffondere la possibilità di aiutare chi è preso dal vizio del gioco.

INGRESSO LIBERO



I LIONS contro la LUDOPATIA

Martedì 16 gennaio 2024 alle ore 21,15



VILLA CORVINI
Sala Rossa

A Parabiago, via Santa Maria n. 27
Incontro con le esperte
Dott. Giovanna Bielli e Dott. Anna Colombo
e testimonianze di giocatori anonimi

TUTTA LA POPOLAZIONE E' INVITATA

le sue OPERE DI CARITA'



**Centri d'Ascolto Caritas
Comunità Pastorale
S'Ambrogio - Parabiago**



"La Fontana del villaggio"

Parrocchie Ss. Gervaso e Protaso,

San Lorenzo e Sebastiano, Gesù Crocifisso:

Via S. Ambrogio, 1 - Parabiago - Tel. 334 75 76 985 -

e-mail: cda.fontanadelvillaggio@gmail.com

MERCOLEDI' - dalle ore 16.00 alle ore 17.00

- GIOVEDI' - dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Centro di Ascolto "IN CORDATA"

P.zza Indipendenza, 4 Villastanza -

Cell. 353 433 2345 -

e-mail: cdaincaritasvillastanza@gmail.com

GIOVEDI': dalle ore 18.30 alle ore 19.30



G.V.V. Gruppo Volontariato

Vincenziano di Parabiago

- Distribuzione Alimenti e Vestiario -

*Sede operativa
di Parabiago*

via S. Ambrogio, 1 - 20015 Parabiago -

MI - Tel. 0331 55 13 24 -

Cell. 353 40 94 759

Si riceve solo per appuntamento

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA 2023 Comunità Pastorale S. Ambrogio



**Come continuare ad alimentare
il Fondo Prossimità Famiglia?**



Offerta nella cassetta delle Chiese.

Bonifico su:

INTESASANPAOLO IT83V0306909606100000071945

Per informazioni scrivere a: serviziparrocchiali@libero.it

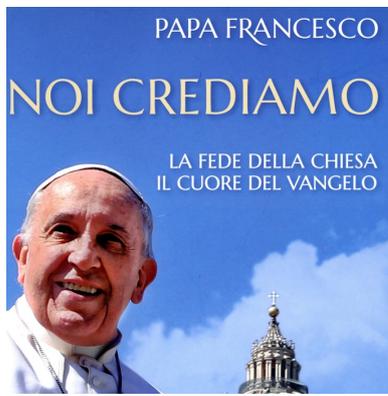


La *Comunità Pastorale* si unisce nella preghiera per **suor Santina**, sorella di don Raimondo Savoldi, venuta a mancare nei giorni scorsi, e assicura il suo ricordo nella celebrazione Eucaristica.

Il funerale è stato celebrato a Zogno nella sua Comunità Religiosa.

Pastorale giovanile della comunità

- domenica 14 gennaio: invito alla S. Messa delle 10.00 per le **famiglie dei preAdo**, in centro. Seguirà un "aperi-pranzo" in Oratorio preparato dagli educatori! Nel pomeriggio, attività "al buio" con una guida non vedente, aperta a tutti (posti esauriti). Alle ore 21.00 incontro **Giovani** in Oratorio
 - lunedì 15 gennaio: incontro di preghiera per **Ado e 18/19enni**, ore 21.00 in Oratorio S. Stefano
 - sabato 20 gennaio: **incontro PreAdo** (18.00-19.30)
- domenica 21 gennaio: **Vespere** ore 18.30 per Dicio e Giovani. Cena e dalle 21.00 **incontro Giovani**



IL VIZIO DELLA GOLA. O “FOLLIA DEL VENTRE”

Gesù vuole che siamo nella gioia in sua compagnia – Lui è lo Sposo della Chiesa –; ma vuole anche che partecipiamo alle sue sofferenze, che sono anche le sofferenze dei piccoli e dei poveri.

Nel suo primo miracolo, alle nozze di Cana, Gesù rivela la sua simpatia nei confronti delle gioie umane: Egli si preoccupa che la festa finisca bene e regala agli sposi una gran quantità di vino buonissimo.

E' il Messia che non solo è benevolo verso i peccatori, ma addirittura mangia con loro; e questo gesto dimostrava la sua volontà di comunione e vicinanza con tutti. Si dimostra comprensivo con i suoi discepoli, quando, avendo fame colgono delle spighe di grano in giorno di sabato.

Gesù fa cadere la distinzione tra cibi puri e cibi impuri

Gesù insegna che non è ciò che entra nell'uomo a contaminarlo, ma ciò che esce dal suo cuore. E così dicendo «rendeva puri tutti gli alimenti» (Mc 7,19). Per questo il cristianesimo non contempla cibi impuri.

Ma l'attenzione che dobbiamo avere non è sul cibo in sé, ma sulla nostra relazione con esso. E noi lo vediamo, quando una persona ha una relazione non ordinata con il cibo, mangia con la voglia di saziarsi e mai si sazia, non ha un rapporto buono con il cibo, è schiavo del cibo.

Gesù mostra e insegna una relazione ordinata con il cibo.

Nelle società del cosiddetto benessere, si manifestano tanti squilibri e tante patologie. Si mangia troppo, oppure troppo poco. Spesso si mangia nella solitudine. Si diffondono i disturbi dell'alimentazione: anoressia, bulimia, obesità...

Si tratta di malattie, spesso dolorosissime, che per lo più sono legate ai tormenti della psiche e dell'anima. L'alimentazione è la manifestazione di qualcosa di interiore: la capacità di ringraziare oppure l'arrogante pretesa di autonomia; l'empatia di chi sa condividere il cibo con il bisognoso, oppure l'egoismo di chi accumula tutto per sé. Questa domanda è tanto importante: dimmi come mangi, e ti dirò che anima possiedi. Nel modo di mangiare si rivela la nostra interiorità, le nostre abitudini, i nostri atteggiamenti psichici.

E c'è anche questo proverbio: che noi dobbiamo mangiare per vivere, non vivere per mangiare.

Il vizio della gola dal un punto di vista sociale, è forse il vizio più pericoloso, che sta uccidendo il pianeta.

Chi cede davanti ad una fetta di torta, tutto sommato non provoca grandi danni, ma la voracità con cui ci siamo scatenati, da qualche secolo a questa parte, verso i beni del pianeta sta compromettendo il futuro di tutti. Ci siamo avventati su tutto, per diventare padroni di ogni cosa, mentre ogni cosa era stata consegnata alla nostra custodia, non al nostro sfruttamento!

Ecco dunque il grande peccato, la furia del ventre: abbiamo rifiutato il nome di uomini, per assumerne il nome di “consumatori”.

E oggi si dice così nella vita sociale: i “consumatori”. Non ci siamo nemmeno accorti che qualcuno ha cominciato a chiamarci così. Siamo fatti per essere uomini e donne capaci di ringraziamento, discreti nell'uso della terra, e invece il pericolo è di trasformarsi in predatori, e adesso ci stiamo rendendo conto che questa forma di “gola” ha fatto molto male al mondo.

Chiediamo al Signore che ci aiuti nella strada della sobrietà, e che le varie forme di gola non si impadroniscano della nostra vita.

udienza generale 10 gennaio 2024

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SARÀ «UNA DELLE SFIDE PIÙ IMPORTANTI DEI PROSSIMI ANNI».

Papa Francesco, in un passaggio significativo del tradizionale discorso d'inizio anno rivolto ieri, lunedì 8, al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, è tornato sul tema del messaggio per la Giornata mondiale della pace 2024, dedicato all'intelligenza artificiale, definita come «una delle sfide più importanti dei prossimi anni». Il rischio, altissimo, è che si possa smarrire «la centralità della persona umana».

I LIMITI OGGETTIVI ED ETICI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (ALGORITMI –“IA”)

Papa Francesco, nel messaggio per la Giornata del 1° gennaio, ci ricorda **che «il nostro mondo è troppo vasto, vario e complesso per essere completamente conosciuto e classificato**. La mente umana non potrà mai esaurirne la ricchezza, nemmeno con l'aiuto degli algoritmi più avanzati. Questi, infatti, non offrono previsioni garantite del futuro, ma solo approssimazioni statistiche».

Il pericolo di stabilire «improprie graduatorie tra i cittadini». «Il rispetto fondamentale per la dignità umana postula di **rifiutare che l'unicità della persona venga identificata con un insieme di dati**.

Non si deve permettere agli algoritmi di determinare il modo in cui intendiamo i diritti umani, **di mettere da parte i valori essenziali della compassione, della misericordia e del perdono o di eliminare la possibilità che un individuo cambi e si lasci alle spalle il passato»**.

Sistemi determinati dalle intelligenze artificiali potrebbero realizzare il rischio «pregiudizio e discriminazione», anche situazioni molto concrete come la possibilità di richiedere un mutuo, o di trovare lavoro o ricevere assistenza sociale

Vale sempre, in tutti gli ambiti della vita, che ogni progresso deve giovare all'uomo, alla sua dignità; e non l'uomo sottomesso al o dal “progresso”

La conoscenza dell'atomo e della sua energia nucleare è stato un evidente progresso scientifico e tecnologico. Purtroppo, abbiamo visto gli effetti terrificanti di quando questo progresso non è finalizzato al bene e alla dignità dell'uomo: abbiamo fatto e usato l'energia atomica per le bombe e ancora ne siamo sottomessi e impauriti.

La scienza e la tecnologia, potenziata dall' “IA” sarà proposta per i figli attraverso la fecondazione artificiale.

La generazione “umana” potrebbe essere descritta come “fragile”, “incerta” a confronto della generazione in laboratorio, descritta invece come “perfetta”.

Il momento tanto delicato e importante della vita umana che è la paternità-maternità, potrebbe essere vissuto non come un dono da accogliere responsabilmente ma come un “diritto” da esercitare, evitando e scartando ogni possibile complicazione e impedimento. Il figlio stesso diventerebbe come un “diritto da rivendicare”, un “prodotto” da realizzare al “meglio” secondo i criteri della perfezione genetica e fisica.

Questa vita che si vuole perfetta e/o secondi i propri desideri, quanto è “costato” per la selezione e quindi l'eliminazione di tanti embrioni ritenuti “imperfetti”?

La scienza è fatta diventare un idolo nel miraggio di ottenere il controllo totale sulla vita.

Ma questo equivale al controllo e al dominio dell'uomo sull'uomo.

E' la scienza (e quella medica in particolare) ad essere a servizio dell'uomo, mai viceversa.

L'uomo deve conquistare sempre più la sua libertà interiore, che significa non dominare e non lasciarsi dominare.

L'uomo, pensando di travalicare ogni limite, rischia di perdere il controllo su se stesso; nella ricerca di una libertà assoluta, rischia di cadere nella spirale di una dittatura tecnologica; e le disuguaglianze potrebbero crescere a dismisura; e la conoscenza e la ricchezza accumularsi nelle mani di pochi, con gravi rischi per le società democratiche e la coesistenza pacifica».

«Solo l'infinito colma il cuore dell'uomo»

Don Luciano